

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G17078 **del** 19/12/2023

**Proposta n.** 52303 **del** 19/12/2023

**Oggetto:**

D.G.R. 01.10.2019, n. 682 - art. 19, lett. a). Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V. Sospensione accreditamento e autorizzazione Ente "A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA".

**OGGETTO:** D.G.R. 01.10.2019, n. 682 - art. 19, lett. a). Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V. Sospensione accreditamento e autorizzazione Ente “**A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA**”.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area “Sistema Regionale dell'Offerta Formativa”

**VISTI:**

- › la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 04/06/1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › il D.lgs 09/04/2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012.

- Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi";
  - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
  - › la deliberazione della Giunta Regionale n. 291 del 21/05/2019 di: "Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista";
  - › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: "procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione";
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 02/07/2019 concernente "Revoca delle Deliberazioni di Giunta regionale 2004/2001, 1501/2002, 1054/2004, 1101/2004, 1192/2004, 29/2005, 129/2006, 348/2006, 518/2006, 519/2006. Approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo dell'Operatore socio sanitario";
  - › la determinazione dirigenziale n. G09492 del 11/07/2019 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 8 profili appartenenti ai settori economico-professionali dell'"Area comune", delle "Produzioni alimentari", dei "Servizi sociosanitari" e del "Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda" e corrispondente eliminazione di profili superati, approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 8 profili rivisti";
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di "Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019";
  - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
  - › la circolare prot. 1029790 del 18/12/2019 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: "DGR 439 del 02/07/2019. Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (OSS). Chiarimenti in merito alla figura dell'OSS e alle convenzioni per i tirocini obbligatori";
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";
  - › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
  - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza

- epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
  - › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
  - › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
  - › la circolare n. 378709 del 15/04/2022 avente ad oggetto: “Circolare integrativa comunicato del 11/04/2022 - Aggiornamenti operativi formazione FAD-E-Learning”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 di “Disposizioni attuative dell’art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni.”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
  - › il Regolamento Regionale 09/06/2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15/06/2022;
  - › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 21/06/2022 di “Recepimento dell’Accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021 (Repertorio Atti n.199/CSR) concernente il profilo professionale dell’Assistente di studio odontoiatrico ed approvazione degli standard professionale e formativo relativi al suddetto profilo. Revoca della Deliberazione di Giunta regionale n. 216 dell’8 maggio 2018 e della Determinazione dirigenziale n. G12676 del 9 ottobre 2018”;
  - › la determinazione dirigenziale n. G15090 del 04/11/2022 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione nuovo standard minimo di percorso formativo profilo "Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione"”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 1151 del 07/12/2022 avente ad oggetto: “Modifica DGR. 439 del 02/07/2019. Approvazione nuovo standard minimo di percorso formativo profilo “Operatore sociosanitario”;
  - › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
  - › la determinazione dirigenziale n. G11424 del 30/08/2022 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "A.PE.M.

**Associazione Pedagogia Moderna"** (C.F. 97152160582, P.IVA 05570841006).  
Accreditamento per tipologia attività "finanziata ed autorizzata"";

- › la determinazione dirigenziale n. G09493 del 11/07/2023 avente ad oggetto: "Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "A.PE.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi".
- › la determinazione dirigenziale n. G09921 del 19/07/2023 avente ad oggetto: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "**A.PE.M. Associazione Pedagogia Moderna"** (C.F. 97152160582, P.IVA 05570841006). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP).

#### **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dagli artt. 19 e 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96, nel rispetto del Titolo V della L.R. 23/92, prevede la revoca dell'autorizzazione qualora vengano a mancare i requisiti e le condizioni previsti dalla presente legge;

**ATTESO CHE,** con determinazione dirigenziale n. G09493 del 11/07/2023 l'Ente "**A.PE.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA"** veniva autorizzato a svolgere corsi non finanziati, espressamente richiesti, per Operatore socio-sanitario, Assistente di studio odontoiatrico, Operatore delle attività di tatuaggio, Operatore delle attività di piercing, Attività di onicotecnica, Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 -1800 ore, Acconciatore – Percorso A “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico” ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005 – 500 ore, Acconciatore - Percorso B “Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico” ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005 – 300 ore, Acconciatore - corso di riqualificazione professionale ai sensi dell'art. 6 comma 5 lettera b) e comma 6 della Legge 174 del 17 agosto 2005 - 150 ore, Truccatore cinematografico e audiovisivo, Operatore delle cure estetiche - corso di qualificazione di durata biennale ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) “Disciplina dell'attività di estetista” - 1800 ore, Estetista – Percorso A Corso di specializzazione ai sensi della Legge 4 gennaio 1990, n. 1, art. 3 comma 1, lettera a) “Disciplina dell'attività di estetista” - 900 ore, Estetista - Percorso B Corso di formazione teorica ai sensi della legge n. 1/1990 art. 3, comma 1, lettere b) e c) - 300 ore, Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione;

**CONSIDERATO** che, a seguito di segnalazioni ricevute, nonché da verifiche effettuate d'ufficio, con la nota prot. n. 1015697 del 18/09/2023, l'ente in argomento veniva invitato a chiarire la propria posizione in merito alla pubblicizzazione:

- dei corsi regionali ad esso autorizzati per Operatore sociosanitario, Assistente di studio odontoiatrico, Operatore delle attività di tatuaggio e di piercing, Onicotecnica, Operatore dell'acconciatura, Truccatore cinematografico e audiovisivo, Operatore delle cure estetiche, Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione, da parte dell'ente - non accreditato, né

autorizzato - “Complesso Scolastico CARDINAL RAGONESI” (v. pagina <https://cardinalragonesi.it/formazione-professionale/>), facendo riferimento ad un rapporto di collaborazione con l'ente “A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA”, indicato come ente “gestore”, accreditato con determinazione regionale n. G11424 del 30/08/2022 ed autorizzato con determinazione n. G09493 del 11/07/2023;

- dei corsi per Agente immobiliare, Ex Rec, Paghe e contributi, Imprenditore Agricolo Professionale, associati alla determinazione di accreditamento n. G11424/2022 riferita all'ente A.P.E.M., per i quali invece non vi è alcuna autorizzazione al riguardo.

**CONSIDERATA** la nota acquisita al prot. regionale n. 1048487 del 25/09/2023, con cui l'ente A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA riscontrava la richiamata comunicazione prot. n. 1015697/2023, senza tuttavia discernere tra insegna e titolarità dell'ente (accreditato) e non superando le contestazioni rilevate sulla titolarità *dell'accREDITAMENTO e dell'autorizzazione che, si ribadisce, debbono essere nominativi* e non possono essere “condivisi” con altri soggetti, tenuto conto che *la tutela dell'utenza è obiettivo primario della Regione e del sistema degli enti di formazione accreditati e autorizzati*.

**TENUTO CONTO** che a seguito degli esiti della visita conoscitiva - effettuata in data 03/10/2023 da funzionari regionali incaricati, presso la sede dell'Ente in oggetto, sita in Viterbo, Viale IV Novembre 23 - trasmessi alla scrivente, con relazione prot. n. 1126698 del 10/10/2023, veniva riscontrato il mancato rispetto di molteplici adempimenti obbligatori da parte degli enti accreditati;

**TENUTO CONTO** della nota prot. regionale n. 1190769 del 23/10/2023, trasmessa all'ente ed avente ad oggetto “Esito visita conoscitiva del 03/10/2023 e riscontro nota prot. reg. n. 1048487 del 25/09/2023. Comunicazione avvio procedimento di sospensione accreditamento e autorizzazione (art. 7 L. 241/1990). Invito a presentare controdeduzioni”.

**CONSIDERATA** la nota acquisita agli atti regionali con prot. n. 1250711 del 03/11/2023, con cui l'ente in argomento trasmetteva le proprie controdeduzioni a quanto previsto nella citata nota 1190769/2023;

**TENUTO CONTO** che, tra i casi di sospensione dell'accREDITAMENTO, l'art. art. 19, lett. a) della D.G.R. n. 682/19 prevede la *mancata comunicazione di variazioni intervenute su proprie caratteristiche aventi effetto sui requisiti dell'accREDITAMENTO*.

**ATTESO CHE**, con successiva nota prot. regionale n. 1398337 del 01/12/2023, l'amministrazione scrivente non riteneva le controdeduzioni presentate idonee a superare i rilievi contestati e, riscontrandole puntualmente, comunicava all'ente:

-di dover procedere all'adozione di una determinazione di sospensione dell'accREDITAMENTO e, di conseguenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 19, lett. a) della DGR n. 682/2019, per un periodo di 90 giorni, decorsi i quali verrà effettuato l'accertamento dell'avvenuta risoluzione delle situazioni che hanno portato all'adozione del provvedimento sopra indicato, al fine di poter addivenire alla revoca della sospensione ovvero, in caso contrario, dell'accREDITAMENTO e dell'autorizzazione;

- che in tale periodo di sospensione, lo stesso dovrà porre in essere gli adempimenti prescritti nella nota indicata al punto precedente al fine di superare tutte le criticità che hanno comportato la sospensione;

- che solo alla positiva conclusione delle procedure descritte sarà possibile richiedere l'adeguamento delle autorizzazioni allo svolgimento dei corsi e che, nelle more, non è consentito erogare alcun tipo di corso formativo;

**RITENUTO** pertanto, relativamente all'ente "**A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA**", di dover procedere alla sospensione dell'accREDITAMENTO e dell'autorizzazione concessa, per un periodo di 90 giorni, a far data dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 19, lett. a) della D.G.R. n. 682/19, in considerazione delle irregolarità riscontrate e della conseguente lesione del rapporto fiduciario con la Regione.

**RILEVATO** altresì, che l'ultimo capoverso dell'art. 19 sopra richiamato, dispone che se il soggetto cui è stato sospeso l'accREDITAMENTO non risolve le non conformità o inadempienze che hanno provocato la sospensione entro i termini assegnati, incorre nella revoca dell'accREDITAMENTO.

**RITENUTO**, pertanto, necessario, alla scadenza del periodo di sospensione, verificare la sussistenza di presupposti per il ripristino dell'accREDITAMENTO e dell'autorizzazione, ovvero per la definitiva revoca degli stessi;

## **DETERMINA**

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, relativamente all'ente "**A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA**", con sede legale sita in Roma, Via del Serafico, 3 ed operativa sita in Viterbo, Via IV Novembre, 23, alla sospensione dell'accREDITAMENTO e dell'autorizzazione concesse, per un periodo di 90 giorni, a far data dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 19, lett. a) della D.G.R. n. 682/19, in considerazione delle irregolarità riscontrate e della conseguente lesione del rapporto fiduciario con la Regione;
2. di verificare, alla scadenza dei 90 giorni di sospensione, la sussistenza di presupposti per il ripristino dell'accREDITAMENTO e dell'autorizzazione, ovvero per la definitiva revoca degli stessi;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tali pubblicazioni, unitamente all'invio a mezzo pec all'ente "**A.P.E.M. ASSOCIAZIONE PEDAGOGIA MODERNA**", rivestono carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)